
Piano Giovani di Zona di TRENTO
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Comune Agire Giovanile | Tavolo 1 (TN_7_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
TN_7_2012	
2	Titolo del progetto
"Comune Agire Giovanile Tavolo 1"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Federica
Cognome	Graffer
Recapito telefonico	0461884836
Recapito e-mail	federica_graffer@comune.trento.it
Funzione	rto
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) Tavolo minori di Gardolo	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input checked="" type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Arianna Società Cooperativa Sociale	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="aps"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/03/2011	31/10/2011
2	organizzazione delle attività	15/02/2012	28/02/2012
3	realizzazione	01/03/2012	15/12/2012
4	valutazione	01/12/2012	31/12/2012
8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		
Trento - Gardolo			
9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Creare un gruppo di giovani co-protagonista con i soggetti partner del progetto nella gestione del centro Giovani di Gardolo 2 Creare col gruppo di giovani alcuni eventi che li veda protagonisti in fase di ideazione, progettazione e organizzazione dove possano spendere anche le competenze artistiche acquisite 3 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto C.A.G. (Comune Agire Giovanile) si svolgerà nel quartiere di Gardolo periferia nord della città di Trento. Il quartiere pur avendo al suo interno un elevato numero di possibilità aggregative, basti pensare alle tante associazioni presenti, trova nella fascia di età che va dai 15 ad i 25 anni una difficoltà nel coinvolgere questi cittadini a partecipare alla vita pubblica, per differenti motivi. Il lavoro del Tavolo minori del Polo Sociale di Gardolo, composto dall'Amministrazione Comunale (Polo Sociale e Politiche Giovanili) e tre realtà del privato sociale (Coop. Arianna, Coop. Progetto'92, Ass. Carpe Diem) che si occupano di minori, nel 2009 ha portato ad elaborare un'analisi rispetto alla fascia di età che va dai 6 ai 19 anni, da cui analisi scaturiva come la presenza di ragazzi adolescenti con difficoltà (relazionale, sociale, ecc.) esprimesse il bisogno di spazi a bassa soglia di ingresso ed un desiderio di partecipazione, di maggior protagonismo.

Altro aspetto è la presenza numerosa di ragazzi migranti con difficoltà di accesso alle differenti possibilità che il territorio offre. Pertanto l'aggregazione tra i giovani dovrebbe favorire processi di inclusione, partecipazione alla cosa pubblica senza distinzioni culturali, nazionali o di altra natura. Gardolo, pur essendo collegata attraverso i mezzi pubblici al centro storico della città, vede sul suo territorio nei pomeriggi e nelle sere di tutto l'anno la presenza di adolescenti che si ritrovano in contesti informali e scelgono come loro luogo privilegiato di aggregazione il quartiere di residenza, da qui la possibilità di coinvolgere alcuni di questi giovani a prendersi cura, ad occuparsi del proprio spazio di vita, il quartiere, la cosa pubblica.

Questi nodi, attraverso un documento specifico, sono stati oggetto di riflessione anche con la Circoscrizione di Gardolo, la quale evidenziava da parte sua la necessità di occuparsi trasversalmente di tutte le tipologie di giovani presenti sul proprio territorio, dando sostegno al lavoro di riorganizzazione dello spazio giovani presente a Gardolo.

Concretamente questo si traduce già da subito nella messa a disposizione di alcuni locali nel palazzo dell'ex Circoscrizione, locali che diventeranno un reale spazio per i giovani, spazio che grazie al progetto Comune Agire Giovanile potrà essere gestito dagli stessi.

Da qui nel mese di settembre 2011 l'incontro fra gli educatori delle tre realtà del privato sociale ed alcuni ragazzi del territorio che hanno accettato la sfida educativo esistenziale di mettersi in gioco per sé e per gli altri loro pari, nell'iniziare un percorso di "Comune Agire Giovanile".

Un'educazione che stimola la creatività individuale, permette dunque alla persona di prendere consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità, delle proprie diverse intelligenze e ne favorisce lo sviluppo e il loro utilizzo nell'agire quotidiano.

Il progetto intende dunque sostenere gli adolescenti nel difficile passaggio all'età adulta, aiutandoli a riscoprire le proprie ricchezze e potenzialità, ad avere uno sguardo sul mondo e sul futuro, spesso così faticoso per i giovani.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto Comune Agire Giovanile ha coinvolto nella fase progettuale, oltre all'Amministrazione Comunale e alle realtà del privato sociale, alcuni giovani del territorio che hanno risposto ad una prima chiamata per la riorganizzazione dello spazio giovani nei locali della ex Circoscrizione di Via Soprassasso. Dal confronto di queste differenti realtà formali ed informali si è giunti alla definizione delle seguenti attività:

il progetto prevede innanzi tutto la realizzazione di un percorso di acquisizione di competenze organizzative e gestionali attraverso tecniche attive e laboratori inteso come contesto educativo che garantisce condizioni di apprendimento e un'esperienza di espressione di sé attraverso la messa in gioco. Attraverso l'attivazione di questo percorso si intende promuovere l'approfondimento e la conoscenza di tecniche attive di progettazione, coinvolgendo i giovani in modo allegro e vivace attraverso la pratica dell'agire. Il laboratorio prevede una fase progettuale, in cui i ragazzi pensano il tipo di attività da realizzare, valutano l'impegno che ciò richiede in termini di tempo e attenzione, conoscono gli strumenti che utilizzeranno; segue una fase pratica, in cui i giovani responsabili passeranno alla realizzazione dell'attività scelta.

Tali attività saranno poi concretizzate all'interno di momenti dello spazio giovani di Gardolo aperti ai pari e alla comunità, che avranno la possibilità di interagire con i giovani organizzatori. Tali spazi ludici saranno progettati insieme ai ragazzi partecipanti al laboratorio e da loro gestiti, supportati dagli educatori; nell'ambito del progetto, saranno allora attivati anche dei momenti di formazione base circa l'animazione, la gestione di gruppi, gli aspetti comunicativi, a tal proposito si costruiranno strumenti informatici di comunicazione quali un blog e/o una pagina facebook, attraverso i quali apprendere modalità comunicative nuove e raggiungere più facilmente i giovani del territorio.

Nell'ambito del progetto si intende costruire una fitta rete di relazioni, formalizzata attraverso riunioni e incontri di condivisione circa il progetto, il suo sviluppo ed eventuali partnership da attivare, con quanti sono attenti ai giovani, dall'Amministrazione alle realtà non formali del territorio, per mettere in atto sinergie e condivisione di mezzi e saperi e per rendere quanto più efficace possibile l'iniziativa.

Un'altra attività che verrà svolta sarà quella della costruzione di specifici percorsi di acquisizione e miglioramento di alcune competenze artistiche già presenti o che i giovani progettisti ritengono interessanti per loro, ad esempio corsi di giocoleria, fotografia, disegno, chitarra, ecc.. questa attività sarà la prosecuzione operativa del percorso sopra descritto che quindi vedrà alcuni ragazzi del gruppo progettisti come organizzatori e fruitori di ciò che hanno progettato.

Nell'ottica di una maggiore comprensione del mondo che ci sta attorno e nella forte consapevolezza dell'importanza di mettere in rete e condividere le idee, si pensa di visitare un'esperienza simile per permettere un confronto tra giovani di diversi territori sulla loro esperienza comune di protagonismo e cittadinanza attiva. Modalità e contenuti della visita saranno frutto del processo di co-progettazione tra educatori e giovani partecipanti attivi al progetto CAG, anche se tra le destinazioni più interessanti si ritiene di poter proporre le esperienze della cooperativa piemontese Vedogiovane con Spazioper e Meltinpop.

Il percorso per l'acquisizione di competenze viene stimato in un totale di 60 ore, 10 ideazione, 20 progettazione, 30 laboratori pratici: la tecnica usata si rifà al learning by doing. A queste ne vanno sommate almeno 40 necessarie alla realizzazione concreta degli eventi e degli eventuali corsi organizzati dai ragazzi. Oltre a questo due giorni-lavoro serviranno per la visita "studio" (tot. ca 300 ore/lavoro).

Il gruppo di giovani sarà accompagnato nell'intero percorso da tre educatori di altrettante realtà che lavorano con minori e giovani sul territorio. I laboratori "artistici" saranno seguiti da "esperti" del settore individuati di volta in volta insieme ai giovani progettisti (si prevedono circa 30 ore/lavoro che saranno retribuite).

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Attraverso questo progetto, per quel che riguarda i ragazzi ci si attende che essi acquisiscano delle competenze sul piano pratico, ma anche che possano rafforzarsi dal punto di vista della costruzione dell'io. Questi dunque i risultati attesi prioritari in termini di acquisizione di competenze da parte dei giovani e misurabili attraverso la somministrazione dei questionari e gli incontri di autovalutazione del Tavolo minori e con i ragazzi stessi:

- Saper documentare il proprio lavoro attraverso schede e saperne parlare a voce;
- Saper gestire momenti aggregativi all'interno dello spazio giovani;
- Mettere a frutto le proprie potenzialità e attuare processi e strategie creative;
- Conoscere se stessi più a fondo e nella propria interezza, sia per quanto riguarda i propri bisogni e desideri, sia per quanto riguarda le proprie emozioni;
- Migliore autostima e migliore capacità di stare in gruppo e fare gruppo in maniera non conflittuale; capaci di prendere consapevolezza delle altrui specialità, bisogni ed esigenze;
- Capacità di lavorare per e in un clima di collaborazione e fiducia reciproca.

Rispetto agli obiettivi di progetto ci si aspetta di favorire

- la formazione di un gruppo di almeno 8 giovani coprotagonista nella gestione del Centro Giovani di Gardolo capace di garantire costanza nella partecipazione
- l'ideazione, progettazione e organizzazione da parte dei ragazzi di almeno 3 eventi dove poter spendere le competenze organizzative ed artistiche acquisite
- le relazioni tra ragazzi italiani e ragazzi stranieri, valutabile attraverso la somministrazione di questionari e gli incontri di autovalutazione del Tavolo minori e con i ragazzi stessi.

Inoltre ci sono ulteriori risultati attesi per quel che riguarda la popolazione adulta e quella più propriamente comunitaria, che verranno valutati principalmente attraverso gli incontri di autovalutazione del Tavolo minori e con i ragazzi:

- Rafforzare e riscaldare la rete delle realtà formali e non presenti sul territorio che si occupano di giovani;
- Migliorare l'immagine che il mondo adulto ha degli adolescenti;
- Avvicinare le diverse culture presenti nel territorio di Gardolo al progetto;
- Progettare spazi esperienziali in cui i ragazzi possano sentirsi protagonisti del loro tempo e sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso di accompagnamento di alcuni giovani tra i 15 e i 24 anni nella gestione di uno spazio aggregativo aperto a tutti i giovani della comunità che prevede la proposta di alcuni momenti di formazione su animazione, gestione di gruppi, comunicazione..., l'affiancamento di educatori professionali ai giovani volontari, l'organizzazione di tre laboratori di consolidamento di competenze artistico-creative e una visita studio ad un'esperienza simile.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	115
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	questionari ai giovani gestori e ai fruitori dello spazio
2	incontri di autovalutazione tra soggetti proponenti il progetto (Tavolo minori)
3	incontri di autovalutazione con i giovani gestori dello spazio aggregativo
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile pc, amplificatori videoproiettore	300
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria	1700
	n. ore previsto 330 Tariffa oraria 25 forfait	8250
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	850
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	525
8	Tasse / SIAE	320
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare iva al 21%	2445,45
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		14.390,45

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
Totale B			0,00
DISAVANZO A - B			14.390,45
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Trento		6895,23
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		300
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			7.195,23
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
14.390,45 Euro	6895,23 Euro	300,00 Euro	7.195,22 Euro
Percentuale sul disavanzo	47,90 %	2,10 %	50,00 %

